Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 6 aprile 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 marzo 1964.

Sostituzione di un membro effettivo del Comitato centrale per la predisposizione del programma decennale di costruzione di case per lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente la liquidazione del patrimonio edilizio della Gestione INA-Casa e l'istituzione di un programma decennale di costruzione di case per lavoratori;

Visto il proprio decreto in data 14 marzo 1963, relativo alla costituzione del Comitato centrale per la predisposizione del programma decennale di costruzione di case per lavoratori;

Considerato che il rag. Piervirgilio Ortolani, membro effettivo del Comitato centrale predetto in rappresentanza dei lavoratori, ha rassegnato le dimissioni dallo incarico e che la Confederazione italiana sindacati lavoratori, con nota n. 2611 del 25 ottobre 1963, ha designato per lo stesso incarico l'avv. Paolo Sala;

Ritenuta l'opportunità di accettare le dimissioni del rag. Piervirgilio Ortolani e di procedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

L'avv. Paolo Sala è nominato membro effettivo del Comitato centrale per la predisposizione del programma decennale di costruzione di case per lavoratori in rappresentanza dei lavoratori ed in sostituzione del rag. Piervirgilio Ortolani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1964

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per i lavori pubblici
PIERACCINI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BOSCO

(2929)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1963.

Aumento del rapporto previsto dall'art. 27, lettera C) della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per la ricostruzione di case di abitazione distrutte per fatti di guerra.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

Vista la legge 25 giugno 1949, n. 409;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Visto il decreto interministeriale n. 2835 del 9 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1958, registro n. 22, foglio n. 7, con il quale il rapporto di cui alla lettera C) dell'art. 27 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, relativo alla determinazione della base di commisurazione del contributo statale per il ripristino di edifici privati distrutti per fatti di guerra, è stato stabilito, a partire dal 1° luglio 1957, nel coefficiente 53 (cinquantatre), per tutto il territorio nazionale;

Ritenuta la necessità di aggiornare, in relazione alle mutate condizioni di mercato, il coefficiente anzidetto;

Decreta:

Il rapporto di cui alla lettera C) dell'art. 27 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, relativo alla determinazione della base di commisurazione del contributo statale per il ripristino di edifici privati distrutti per fatti di guerra, è stabilito, a partire dal 1° gennaio 1963, nel coefficiente 60 (sessanta) per tutto il territorio nazionale.

Roma, addì 22 luglio 1963

Il Ministro per i lavori pubblici
SULLO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1964
Registro n. 12 Lavori pubblici, foglio n. 347

(2964)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali nelle provincie di Grosseto e Siena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 29 giugno 1959, registro n. 26, foglio n. 30, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 74 di detto piano è prevista la strada: « Bivio Pian delle Mucine-Prata-Gabellino-Boccheggiano-innesto Strada statale n. 73 in località Chiusdino » della lunghezza di km. 30+100;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « Bivio Pian delle Mucine-Prata-Gabellino-Boccheggiano-innestro Strada statale n. 73 " Senese-Aretina „ in località Chiusdino » della lunghezza di km. 30+100 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 441 « Massetana ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 279

(3034)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali in provincia di Massa-Carrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana numero 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 107 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » in località Soliera-Fivizzano-Fosdinovo-innesto Strada statale n. 1 « Aurelia » al km. 394; diramazione Fosdinovo-Carrara-innesto Strada statale n. 1 a Massa della lunghezza di km. 41+736;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » in località Soliera-Fivizzano-Fosdinovo-innesto Strada statale n. 1 « Aurelia » al km. 394, diramazione Fosdinovo-Carrara-innesto Strada statale n. 1 a Massa della lunghezza di km. 41+736 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 446 « di Fosdinovo ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 268

(3036)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1964.

Classificazione di una strada tra le statali nelle provincie di Potenza e Matera.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 agosto 1962, n. 3199, con il quale è stata classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 407 « Basentana » la strada con itinerario: innesto Strada statale n. 106 « Jonica » presso lo scalo di Metaponto-innesto Strada statale numero 176 « della Valle del Basento » lunga km. 22+500;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 1963, n. 3669, con il quale sono state incluse nel tracciato della « Basentana » sia la strada di bonifica che unisce la Strada statale n. 176 alla Strada statale n. 277, lunga chilometri 23+175, sia il tratto della Strada statale n. 176 « della Valle del Basento » lungo km. 13+000, compreso tra lo scalo di Ferrandina e lo scalo di Pisticci;

Ritenuto che la strada in proseguimento della citata Strada statale n. 407 « Basentana » che unisce lo scalo di Grassano allo scalo di Vaglio di Basilicata, collegando le Strade statali nn. 407 e 277 alla Strada statale n. 7 « Appia » della lunghezza di km. 40+800 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle Strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., il Consiglio superiore dei lavori pubblici e le Amministrazioni provinciali di Matera e Potenza;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada che unisce lo scalo di Grassano allo scalo di Vaglio di Basilicata, collegando le Strade statali nn. 407 e 277 alla Strada statale n. 7 « Appia », lunga km. 40+800, è classificata statale.

Art. 2.

La lunghezza e l'itinerario della Srada statale n. 407 « Basentana » divengano:

« Strada statale n. 7 in corrispondenza del bivio per lo scalo di Vaglio di Basilicata-scalo di Brindisi di Montagna-scalo di Campomaggiore-scalo di Grassano-scalo di Ferrandina-scalo di Pisticci-innesto Strada statale n. 106 presso Metaponto » estesa km. 99+475.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1964
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 270

(3035)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Malcesine sul lago di Garda.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 ottobre 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona facente parte del comprensorio del lago di Garda, nel comune di Malcesine;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Malcesine;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo dal sindaco di Malcesine;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprin-

tendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di indubbia bellezza panoramica, dove il verde lussureggiante di tutte le stagioni, dato il particolare clima mite, fa ricca cornice alle antiche costruzioni — come il medioevale Castello, il cinquecentesco Palazzo del Capitano, ecc. — e quindi la riviera si presenta quale nobile riuscita risultante fra l'opera della natura e quella dell'uomo, sviluppandosi inoltre ai piedi della catena del Baldo uno dei più famosi complessi montuosi, per bellezza e fascino, della penisola;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Malcesine, facente parte del comprensorio del Garda, limitata a nord con il confine della provincia di Trento; a est con il confine comunale; a sud con il confine del comune di Brenzone; a ovest con la riva del Lago, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La Soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Malcesine provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 febbraio 1964

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
FENOALTEA

p. *Il Ministro per il turismo e lo spettacolo*
LOMBARDI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Verona

Stralcio del verbale della seduta del 19 ottobre 1962

Alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1962, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti di Verona, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

Convocati con lettera raccomandata a firma del vice presidente prof. Pietro Gazzola, sono presenti:

Rizzardi co. ing. Giambattista, presidente;

Gazzola prof. Pietro, soprintendente ai monumenti di Verona, vice presidente;

Poggi ing. Franco, rappresentante dell'Unione provinciale degli agricoltori di Verona;

Pasqualini arch. Antonio, rappresentante dell'Associazione professionisti ed artisti di Verona;

l'ing. Ferragin del Compartimento dell'A.N.A.S. di Venezia;

Dusi ing. Bruno, rappresentante dell'Ispettorato ripartimentale forestale di Verona;

il sig. Gaiardoni, assessore comunale di Castelnuovo Veronese;

l'ing. Fattorelli, in rappresentanza del comune di Lazise;

il dott. Schiena, segretario comunale di Bardolino;

il sindaco del comune di Garda;

il sindaco del comune di Torri del Benaco;

Andrioli dott. Giuseppe, sindaco del comune di Malcesine.

Assenti giustificati:

il sindaco del comune di Peschiera;

Conforti comm. Silvio, rappresentante dell'Associazione degli industriali di Verona;

Antonioli prof. Livio, presidente dell'Ente provinciale del turismo di Verona.

Assenti ingiustificati:

il sindaco del comune di Brenzone.

Funge da segretario il dott. Lionello Nigra, funzionario della Soprintendenza ai monumenti di Verona.

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, apre la seduta e passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno che sono:

COMPRENSORIO DEL GARDA, comprendente i comuni di Peschiera, Castelnuovo, Lazise, Bardolino, Garda, Torri del Benaco, Brenzone, Malcesine - Estensione del vincolo panoramico.

Prende la parola il prof. Pietro Gazzola, il quale illustra i motivi della riunione e le ragioni che giustificano l'ampliamento del vincolo quale elemento coordinatore per la tutela delle bellezze del lago di Garda.

Fa presente che l'Amministrazione delle belle arti desidera aiutare gli sviluppi edilizi consimili della zona lacustre, ma in armonia e di pari passo con la cultura e la bellezza. Con il vincolo non si intende ostacolare lo sviluppo dell'edilizia ma questo deve essere regolamentato congiuntamente alle altre esigenze. Prima fra tutte l'esigenza di salvaguardia della bellezza in armonia con gli sviluppi della zona per la quale vi è la necessità assoluta che le varie Amministrazioni comunali mettano in atto i piani regolatori servendosi dei consigli della Soprintendenza ai monumenti.

Il prof. Andreoli fa presente che quasi tutti i comuni del lago hanno approvato in sede di Consiglio comunale i propri piani regolatori che però non sono stati inviati alle superiori autorità per la definitiva approvazione, ma soggiunge anche che detti piani ormai si rivelano superati dalle nuove esigenze edilizie.

Il prof. Gazzola rappresenta la necessità, sia pure limitatamente al piano regolatore, che i Comuni rivieraschi si consorzino.

L'arch. Pasqualini fa presente che i vincoli non servono, dato lo sviluppo delle zone interessate e cita vari casi di grave intemperanza edilizia.

Ciò è vero, dice il prof. Gazzola, ma il vincolo è l'unico mezzo concesso dalla Legge a salvaguardia delle bellezze naturali.

L'arch. Pasqualini insiste per la redazione dei piani paesistici e non per i piani regolatori e cita il caso del comune di Garda dove non si sono risolti dettagliatamente i singoli problemi.

Il prof. Gazzola sarebbe per un piano regolatore generale redatto da tecnici nominati da un Consorzio dei Comuni interessati.

Il sindaco del comune di Garda fa presente che il piano regolatore passa anche dalla Soprintendenza ai monumenti e da altre autorità che possono esprimere il loro parere.

Il sindaco del comune di Malcesine dice che se fra le Amministrazioni comunali e la Soprintendenza ci fosse più comprensione si andrebbe molto meglio. Ci sono state delle rinuncie da parte dei Comuni, e ugualmente ci dovrebbero essere anche da parte della Soprintendenza.

Il prof. Gazzola ribatte ed afferma che le richieste devono essere limitate per non deturpare le bellezze naturali della zona e si fissi su un documento legale il contenuto di tali necessarie concessioni.

Il sindaco di Malcesine fa presente che le limitazioni non devono essere poste per la sola sponda veronese ma anche per l'altra riviera e ciò per evitare un dirottamento turistico. Inoltre se in alcuni casi il rappresentante della Soprintendenza è utile che sia presente alle Commissioni comunali edilizie, in altri casi non lo è. Infine è bene che le decisioni sia affermative che negative rimangono immutate nel tempo.

Il prof. Gazzola alle argomentazioni del sindaco di Malcesine risponde facendo presente che il rappresentante della Soprintendenza nelle Commissioni comunali edilizie è sempre utile perchè questi ha un controllo diretto della situazione. Precisa inoltre però che le autorizzazioni in genere devono essere date solo con lettera a firma del soprintendente.

Il sindaco del comune di Torri del Benaco, prega nelle risposte, di indicare concretamente i motivi per cui i progetti vengono respinti.

Il prof. Gazzola nell'assentire, precisa che nel rigetto dei progetti per modifiche queste non possono essere suggerite per un riguardo al progettista.

A questo punto inizia la discussione su:

(*Omissis*).

Malcesine:

Malcesine ha giurisdizione su una delle più belle zone del lago di Garda, la riviera che comprende anche il famoso golfo della Val di Sogno ed un lungo litoraneo ove si sviluppa il centro abitato con il suo antico porto, si presenta quale nobile riuscita risultante fra l'opera della natura e quella dell'uomo.

Il verde lussureggiante in tutte le stagioni, dato il particolare clima mite che caratterizza la zona, fa ricca cornice alle costruzioni di diverse epoche, fra le quali la medioevale rappresentata dal famoso castello che con le sue mura merlate domina la zona, il cinquecento dal Palazzo del Capitano, ecc. Nel retroterra si erge maestoso il massiccio del Baldo la cui vetta si può raggiungere a mezzo di una funivia.

Per felice conformazione geografica, Malcesine si sviluppa ai piedi della catena del Baldo, la cui cresta, in questo punto, si erge nella maggior altezza (mt. 1800 circa).

Il Baldo è un complesso montuoso famoso oltre che per la bellezza ed il fascino insito nella montagna, per una particolare fauna e flora, si dice dai competenti, in Italia.

Finora salvaguardata da ogni intemperanza estranea per la quasi assoluta mancanza di strade praticabili; è in questi giorni diventato accessibile con la costruzione della funivia di Malcesine. Talchè stanno già sorgendo alcuni alberghi ed altre costruzioni sono già in progetto.

La zona sottoposta a vincolo con decreto ministeriale 7 aprile 1956 per una limitata estensione necessita di un ulteriore provvedimento con il quale si viene ad ampliare l'area, in modo da tutelarla da indiscriminate e caotiche costruzioni che con il continuo impressionante ritmo, potrebbero causare notevoli danni all'importantissimo paesaggio.

Per questo viene proposto il vincolo, al fine di evitare che una intollerabile possibile concentrazione di interessi non regolata da opportuni interventi possa mutare la meravigliosa situazione di fatto attuale.

Pertanto, la Commissione, ritenuta necessaria ed urgente la salvaguardia dell'indubbia bellezza panoramica e del carattere di quadro naturale dell'insieme propone, ai sensi dell'art. 1, comma quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dell'art. 9, comma quinto, del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, l'allargamento del vincolo nei seguenti confini come da mappa che si allega: a nord con il confine della provincia A di Trento: a est con il confine comunale; a sud con il confine del comune di Brenzone: a ovest con la riva del lago B. La proposta suddetta viene accettata all'unanimità dai componenti la Commissione.

Pertanto, il presidente considerato esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 12, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta.

Il presidente: co. ing G. B. RIZZARDI

Il vice presidente: prof. P. GAZZOLA

Il rappresentante dell'Associazione provinciale agricoltori: ing Franco POGGI

Il rappresentante dei professionisti ed artisti: arch. A. PASQUALINI

Il segretario: dott. L. NIGRA

Il soprintendente: Pietro GAZZOLA

Comune di Malcesine - Referto di pubblicazione.

Si attesta che copia del presente verbale è stato pubblicato all'albo di questo Comune per 90 giorni consecutivi e precisamente dal 1° febbraio 1963 al 2 maggio 1963.

Il Segretario comunale

(3053)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Benedetto Po ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 13 marzo 1964, il comune di San Benedetto Po (Mantova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3060)

Autorizzazione al comune di Vizzini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 marzo 1964, il comune di Vizzini (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 123.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3061)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1964, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 199, è stato respinto il ricorso straordinario esperito in data 21 dicembre 1962 al Capo dello Stato dal titolare della rivendita generi di monopolio n. 6 in Castelguglielmo, sig. Silla Morin, avverso l'autorizzazione di trasferimento del congenere esercizio n. 7 a via Umbertiana n. 55.

(3056)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento senza liquidatore di ottantaquattro società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 marzo 1964, le seguenti società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa agricola « Agricola per le vendite collettive », con sede in Acqui Terme (Alessandria), costituita per rogito Baccalario in data 5 luglio 1959, repertorio n. 27211;

2) Società cooperativa agricola « L'Orticola Bassa Valle Scrivia », con sede in Castelnuovo Scrivia (Alessandria), costituita per rogito Napolitano in data 27 febbraio 1959, repertorio n. 1606/344;

3) Società cooperativa edilizia « La Collinare », con sede in Murisengo (Alessandria), costituita per rogito Martinotti in data 6 gennaio 1958, repertorio n. 5620;

4) Società cooperativa edilizia « San Michele », con sede in Casalbore (Avellino), costituita per rogito dell'Aquila in data 8 febbraio 1957, repertorio n. 2342/612;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Giovanni », con sede in Villanova del Battista (Avellino), costituita per rogito in data 10 luglio 1959;

6) Società cooperativa edilizia « Statali Professionisti Impiegati C.E.S.P.I. », con sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), costituita per rogito Herborn in data 21 marzo 1959, repertorio n. 7957;

7) Società cooperativa edilizia « Giornalisti Impiegati Professionisti - C.E.G.I.P. », con sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), costituita per rogito Herborn in data 30 novembre 1955, repertorio n. 6544;

8) Società cooperativa edilizia « Fra i dipendenti degli Istituti elioterapici Codivilla Putti e Villa Blù », con sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), costituita per rogito Herborn in data 29 ottobre 1958, repertorio n. 7798;

9) Società cooperativa edilizia « Tofana », con sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno), costituita per rogito Herborn in data 22 luglio 1954, repertorio n. 5993;

10) Società cooperativa agricola « Piana di Ponte Colli Ferrarisi di Ponte e Casalduni », con sede in Ponte (Benevento), costituita per rogito Maiatico in data 10 ottobre 1958, repertorio n. 6758/4086;

11) Società cooperativa edilizia « Giornalisti Bergamaschi », con sede in Bergamo, costituita per rogito Tombini in data 11 agosto 1949, repertorio n. 11050;

12) Società cooperativa edilizia « Italia », con sede in Bologna, costituita per rogito Alvisi in data 17 gennaio 1959, repertorio n. 32319/9902;

13) Società cooperativa edilizia « Aquila Toscana », con sede in Bologna, costituita per rogito Vico in data 11 ottobre 1958, repertorio n. 28247;

14) Società cooperativa agricola « Commercianti all'ingrosso, commissionari ed esportatori ortofrutticoli », con sede in Bologna, costituita per rogito Romagnoli in data 14 novembre 1958, repertorio n. 4218;

15) Società cooperativa edilizia « Alba Domus », con sede in Bologna, costituita per rogito Ronca in data 5 maggio 1955, repertorio n. 37435;

16) Società cooperativa edilizia « Carlo Zucchi », con sede in Bologna, costituita per rogito Marani in data 10 febbraio 1959, repertorio n. 53656;

17) Società cooperativa edilizia « L'Agronomo », con sede in Bologna, costituita per rogito Vico in data 5 luglio 1958, repertorio n. 27665;

18) Società cooperativa agricola « Agricola di Casalfiumanese », con sede in Casalfiumanese (Bologna), costituita per rogito Alvisi in data 8 febbraio 1959, repertorio n. 19255/7833;

19) Società cooperativa comunale edilizia di Castelmaggiore « Pane e Lavoro », con sede in Castelmaggiore (Bologna), costituita per rogito Marani in data 1° luglio 1945, repertorio n. 28799;

20) Società cooperativa agricola « Braccianti Fontanelice », con sede in Fontanelice (Bologna), costituita per rogito Alvisi in data 26 aprile 1946, repertorio n. 15115/6625;

21) Società cooperativa di lavoro « Calzolai del comune di Galliera », con sede in Galliera (Bologna), costituita per rogito Marani in data 20 agosto 1945, repertorio n. 29338;

22) Società cooperativa di produzione e lavoro « Santa Margherita », con sede in Loiano (Bologna), costituita per rogito Rossi in data 30 gennaio 1958, repertorio n. 3231/848;

23) Società cooperativa edilizia « La Famiglia di Manerbio », con sede in Manerbio (Brescia), costituita per rogito Calini in data 27 gennaio 1960, repertorio n. 4886;

24) Società cooperativa edilizia « della Visitazione di Marai SS. e Santa Elisabetta », con sede in Vestone (Brescia), costituita per rogito Vanzo in data 16 aprile 1959, repertorio n. 14777;

25) Società cooperativa di produzione e lavoro « Folgore », con sede in San Pietro Vernotico (Brindisi), costituita per rogito Scorsonelli in data 13 agosto 1959, repertorio n. 38689;

26) Società cooperativa edilizia « Del Gelsomino », con sede in Cagliari, costituita per rogito Contu in data 27 aprile 1955, repertorio n. 406;

27) Società cooperativa edilizia « Folgore », con sede in Caserta, costituita per rogito De Angelis in data 15 giugno 1956, repertorio n. 16899;

28) Società cooperativa di produzione e lavoro « Combattenti e Reduci » (ora « Del Sole »), con sede in Aversa (Caserta), costituita per rogito Pelosi in data 22 ottobre 1955, repertorio n. 511/279;

29) Società cooperativa edilizia « A.T.U.C.C. - A Tutti una Casa Como », con sede in Como, costituita per rogito Giuriani in data 22 maggio 1957, repertorio n. 19824;

30) Società cooperativa di consumo « Concordia », con sede in Abbadia Lariana (Como), costituita per rogito Gaetani in data 5 dicembre 1945, repertorio n. 1457/676;

31) Società cooperativa « Di produzione e lavoro di Lisio », con sede in Lisio (Cuneo), costituita per rogito Bollati in data 23 ottobre 1951, repertorio n. 8044;

32) Società cooperativa agricola « Intercomunale Piccoli e Medi Produttori », con sede in Gussola (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 18 maggio 1958, repertorio n. 9131/2456;

33) Società cooperativa mista « Giacomo Matteotti », con sede in Motta Baluffi (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 18 aprile 1961, repertorio n. 11626/3015;

34) Società cooperativa edilizia « A.C.L.I. - Casa elettrici San Giorgio », con sede in Ferrara, costituita per rogito Barbaro in data 11 febbraio 1959, repertorio n. 5609;

35) Società cooperativa edilizia « A.T.A.M. », con sede in Ferrara, costituita per rogito Sotgiu in data 31 gennaio 1958, repertorio n. 25723;

36) Società cooperativa agricola « Lavoratori della terra di San Giuseppe di Comacchio », con sede in San Giuseppe di Comacchio (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 1° settembre 1961, repertorio n. 42032;

37) Società cooperativa agricola « A.C.L.I. di Formignana », con sede in Formignana (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 20 gennaio 1958, repertorio n. 4432;

38) Società cooperativa edilizia « La Libertà », con sede in Bagno a Ripoli-Antella (Firenze), costituita per rogito Greco in data 27 novembre 1955, repertorio n. 5229;

39) Società cooperativa agricola « Agricola di Ceprano », con sede in Ceprano (Frosinone), costituita per rogito Tanzilli in data 6 marzo 1948, repertorio n. 645;

40) Società cooperativa edilizia « San Giorgio Terza », con sede in Genova Sestri (Genova), costituita per rogito Giannattasio in data 30 agosto 1957, repertorio n. 14651;

41) Società cooperativa di lavoro « C.R.E.S.A. » (Costruzioni Riparazioni Edili Stradali Affini), con sede in Santa Margherita Ligure (Genova), costituita per rogito Scaldaferri in data 14 febbraio 1946, repertorio n. 816;

42) Società cooperativa edilizia « Casa Nuova di Rho », con sede in Milano, costituita per rogito Maffi in data 11 maggio 1958, repertorio n. 44008;

43) Società cooperativa di consumo « Circolo Ricreativo - Il Centro », con sede in Milano, costituita per rogito Gallizia in data 20 novembre 1947, repertorio n. 21976/5382;

44) Società cooperativa di produzione e lavoro « Mastri Posatori », con sede in Milano, costituita per rogito Fornoni in data 4 giugno 1951, repertorio n. 4039;

45) Società cooperativa di consumo « A.C.L.I. San Giuseppe », con sede in Paina frazione Giussano (Milano), costituita per rogito Gallizia in data 20 ottobre 1948, repertorio n. 17712/7872;

46) Società cooperativa agricola « Macchine agricole - Rinascita », con sede in Collegara (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 11 marzo 1955, repertorio n. 3394/1134;

47) Società cooperativa edilizia « Ferrovieri di San Felice sul Panaro », con sede in San Felice sul Panaro (Modena), costituita per rogito Ferraresi in data 24 dicembre 1958, repertorio n. 3435/1374;

48) Società cooperativa di produzione e lavoro « Auxilia », con sede in Napoli, costituita per rogito Sica in data 19 settembre 1953, repertorio n. 18736;

49) Società cooperativa agricola « San Giovanni », con sede in Orotelli (Nuoro), costituita per rogito Satta in data 24 marzo 1949, repertorio n. 23924;

50) Società cooperativa « Fra Lavoratori Agricoli », con sede in Osidda (Nuoro), costituita per rogito Orunesu in data 18 settembre 1945, repertorio n. 5128;

51) Società cooperativa edilizia « La Concordia », con sede in Perugia, costituita per rogito Nannarone in data 28 settembre 1952, repertorio n. 11784;

52) Società cooperativa edilizia « Pulcra Domus », con sede in Perugia, costituita per rogito Tei in data 30 ottobre 1948, repertorio n. 2076/975;

53) Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Perugia, costituita per rogito Briganti in data 11 giugno 1949, repertorio n. 33476/11618;

54) Società cooperativa edilizia « Alba », con sede in Perugia, costituita per rogito Duranti in data 11 giugno 1955, repertorio n. 11253/1925;

55) Società cooperativa agricola « Il Solco », con sede in Sant'Orfeto (Perugia), costituita per rogito Schillaci in data 4 marzo 1942, repertorio n. 45029;

56) Società cooperativa di produzione e lavoro « Libertas - fra muratori in Deruta », con sede in Deruta (Perugia), costituita per rogito Briganti in data 7 luglio 1946, repertorio n. 27349/9626;

57) Società cooperativa di consumo « Carpine », con sede in Magione (Perugia), costituita per rogito Nannarone in data 28 novembre 1946, repertorio n. 2104;

58) Società cooperativa di consumo agricola « A.C.L.I. », con sede in Due Santi di Todi (Perugia), costituita per rogito Briganti in data 10 aprile 1948;

59) Società cooperativa edilizia « Ravenna », con sede in Ravenna, costituita per rogito Janni in data 21 novembre 1957, repertorio n. 17828;

60) Società cooperativa edilizia « La Torre », con sede in Faenza (Ravenna), costituita per rogito Lippi Bruni in data 26 marzo 1959, repertorio n. 7490;

61) Società cooperativa edilizia « Domus Nostra », con sede in Fusignano (Ravenna), costituita per rogito Micela in data 27 marzo 1959, repertorio n. 31898;

62) Società cooperativa mista « Edile Agricola ed Affini », con sede in Boretto (Reggio Emilia), costituita per rogito Vietri in data 4 dicembre 1959, repertorio n. 17803;

63) Società cooperativa « A.L.T. - Associazione Lattai Trasportatori », con sede in Roma, costituita per rogito Floridi in data 8 aprile 1961, repertorio n. 49700;

64) Società cooperativa edilizia « Mellini », con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 7 giugno 1950, repertorio n. 9542;

65) Società cooperativa di consumo « La Radiante », con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 15 ottobre 1959, repertorio n. 94900;

66) Società cooperativa agricola « Piccoli Coltivatori Diretti - Porta Medaglia - Divino Amore », con sede in Roma, costituita per rogito Manoni in data 10 settembre 1959, repertorio n. 192880,

67) Società cooperativa di produzione e lavoro « Romana Immobiliare », con sede in Roma, costituita per rogito Buoncristiano in data 26 aprile 1960, repertorio n. 3029;

68) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile Surgens », con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 6 agosto 1957, repertorio n. 11699;

69) Società cooperativa lavoro « Trasportatori Giornali - C.T.G. », con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 6 giugno 1957, repertorio n. 64206;

70) Società cooperativa di produzione e lavoro « Facchinaggio e Trasporti - Tevere », con sede in Roma, costituita per rogito Formica in data 18 agosto 1947, repertorio n. 16922;

71) Società cooperativa di consumo « Casalbertone », con sede in Roma, costituita per rogito Carosi in data 15 febbraio 1960, repertorio n. 3205;

72) Società cooperativa di produzione e lavoro « Romana Ostiense », con sede in Roma, costituita per rogito Polidori in data 11 giugno 1959, repertorio n. 26787;

73) Società cooperativa agricola « Cantina sociale di Mentana », con sede in Mentana (Roma), costituita per rogito Sabelli in data 17 marzo 1960, repertorio n. 178120;

74) Società cooperativa edilizia « La Fiduciaria », con sede in Salerno, costituita per rogito Amato in data 5 ottobre 1954, repertorio n. 1161;

75) Società cooperativa edilizia « L'Economica », con sede in Caggiano (Salerno), costituita per rogito Vecchio in data 10 marzo 1950;

76) Società cooperativa edilizia « Casa », con sede in Savona, costituita per rogito Zanobili in data 12 luglio 1957;

77) Società cooperativa agricola « Artigiani, Olivicultori e Frutticultori », con sede in Albenga (Savona), costituita per rogito Navone in data 12 ottobre 1957, repertorio n. 5794;

78) Società cooperativa edilizia « Alba Pro Lido », con sede in Tortoreto (Teramo), costituita per rogito Bracone in data 15 dicembre 1949, repertorio n. 1698;

79) Società cooperativa edilizia « S.P.E.S. fra dipendenti della Banca d'Italia », con sede in Venezia, costituita per rogito Pellegrini in data 2 ottobre 1952, repertorio n. 15164;

80) Società cooperativa agricola « Sant'Isidoro », con sede in Capranica (Viterbo), costituita per rogito Buzi in data 16 luglio 1946, repertorio n. 76;

81) Società cooperativa agricola « Combattente Castrense », con sede in Grotte di Castro (Viterbo), costituita per rogito Orzi in data 1° luglio 1945, reprtorio n. 304;

82) Società cooperativa pesca « Pescatori reduci combattenti Martani », con sede in Marta (Viterbo), costituita per rogito Donati in data 13 ottobre 1946, repertorio n. 2661;

83) Società cooperativa edilizia « Aurelia », con sede in Montalto di Castro (Viterbo), costituita per rogito Tappella in data 27 marzo 1958, repertorio n. 1524;

84) Società cooperativa di produzione e lavoro « Morleschi Giovanni », con sede in Montefiascone (Viterbo), costituita per rogito Orzi in data 2 dicembre 1956, repertorio n. 6325.

(3055)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento della « Mostra-convegno dei trasporti interni e del magazzinaggio - TRAMAG ». Rinuncia all'allestimento della « Mostra-convegno dei trasporti pubblici - SEP », in Padova.

L'Ente autonomo « Fiera di Padova - Campionaria internazionale » organizzatore della « Mostra-convegno dei trasporti interni e del magazzinaggio - TRAMAG » ha comunicato, con nota del 9 marzo 1964, n. 1/2521, che la predetta manifestazione avrà luogo in Padova dal 15 al 20 ottobre 1964 anzichè dal 4 all'11 ottobre 1964, come precedentemente comunicato.

Il predetto Ente ha reso noto, inoltre, che rinuncia all'allestimento della « Mostra-convegno dei servizi pubblici - SEP », che doveva aver luogo in Padova in concomitanza con la Mostra-convegno - TRAMAG.

(2992)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ad istituire un corso per tecnici di radiologia in Bologna.

Con decreto del Ministro per la sanità in data 14 marzo 1964, n. 300.7/108, l'Amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro viene autorizzata ad istituire, ai sensi dell'art. 88 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, presso il Centro traumatologico dell'Istituto medesimo in Bologna, un corso per tecnici di radiologia.

(2970)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Taranta Peligna (Chieti)

Con decreto ministeriale 20 marzo 1964, n. 581, è stato approvato, con lo stralcio di cui alle premesse del decreto medesimo, un progetto di varianti al piano di ricostruzione del comune di Taranta Peligna, vistato in una planimetria in scala 1:500.

Per l'esecuzione delle opere di cui al cennato progetto è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, ai sensi della legge 6 luglio 1960, continuerà ad avere efficacia fino al 30 giugno 1965.

(2906)

Approvazione di un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Itri (Latina)

Con decreto ministeriale 20 marzo 1964, n. 1106, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate, con la reiezione della variante n. 4 e con le prescrizioni e le limitazioni di cui alle premesse del decreto medesimo, un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Itri, vistato in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione delle opere previste nel progetto è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Itri che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2907)

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Salerno

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 2888, in data 6 marzo 1964, i signori avv. Riccardo Scocozza e avvocato Giovanni Dell'Acqua sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Salerno.

(2938)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a quaranta posti di vice conservatore in prova nella carriera direttiva degli Archivi notarili, indetto con decreto ministeriale 31 ottobre 1963 e diario delle prove scritte del concorso medesimo.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato coi decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962, n. 46;

Visto l'art. 161, secondo e terzo comma, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3, primo, quinto e ottavo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1280;

Visto l'art. 21 della legge 17 maggio 1952, n. 629;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre successivo con il quale venne indetto un concorso a quaranta posti di vice conservatore in prova nella carriera direttiva degli Archivi notarili;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione del concorso a quaranta posti di vice conservatore in prova nella carriera direttiva degli Archivi notarili, indetto con decreto ministeriale 31 ottobre 1963, è composta come segue:

Presidente:

Marra dott. Pasquale, magistrato di Corte di cassazione.

Componenti:

Ferrari prof. Giuseppe, dell'Università degli studi di Parma;

Gasperoni prof. Nicola, dell'Università degli studi di Perugia;

Profera dott. Paolo, ispettore generale degli Archivi notarili;

D'Aquino dott. Tiberio, sovrintendente di Archivi notarili;

Calà prof.ssa Maria, ordinario di lingua e letteratura tedesca negli Istituti statali di istruzione secondaria di 2° grado, componente aggiunto per la prova facoltativa di lingua tedesca.

Segretario:

Iansiti dott. Odoardo, conservatore superiore di Archivi notarili.

Art. 2.

Le prove scritte obbligatorie dell'anzidetto concorso avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami in via Girolamo Induno nei giorni 18, 19 e 20 maggio 1964 alle ore 8 antimeridiane.

Art. 3.

La prova facoltativa di lingua tedesca avrà luogo nella stessa sede il giorno 21 maggio 1964 alle ore 8 antimeridiane.

Roma, addì 9 marzo 1964

p. *Il Ministro*: MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1964
Registro n. 27, *foglio n.* 186

(3057)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo del Servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti.

Il Ministero della difesa-Esercito comunica che il giorno 22 aprile 1964, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta di esame del concorso indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1963 (*Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 15 ottobre 1963) per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente effettivo del Servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti.

(3081)

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami per il reclutamento di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Servizio sanitario - ruolo ufficiali medici.

Il Ministero della difesa-Esercito comunica che il giorno 30 aprile 1964, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta di esame del concorso indetto con decreto ministeriale 3 maggio 1963 (*Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 21 giugno 1963) per il reclutamento ordinario di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Servizio sanitario - ruolo ufficiali medici.

(3082)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti n. 4052 e 4052/2 del 17 giugno c.a., coi quali venne approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in comuni della Provincia al 30 novembre 1959 e vennero assegnate le sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso stesso;

Viste le successive modifiche;

Visti gli atti di ufficio dai quali si rileva che l'ostetrica Ianniello Evelina ha rinunziato alla condotta ostetrica del comune di Morigerati;

Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso e che seguono nella graduatoria la ostetrica Ianniello;

Visti gli articoli 55 e 56 del decreto legislativo 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

1) L'ostetrica Ianniello Evelina è dichiarata rinunziataria al posto di ostetrica condotta del comune di Morigerati per non avere assunto servizio nel termine assegnatole;

2) l'ostetrica Turchetti Maria è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Morigerati.

Il sindaco del comune di Morigerati è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 18 marzo 1964

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(2914)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.